

Perchè vogliamo essere testimoni del nostro tempo



Da sinistra: G. Catania, G. Cottone, F. Alloro, P. Guzzardo, G. Di Bella, F. Guzzardo e V Valenti

di **Franco Alloro**

Anche quest'anno, il gruppo fotografico sambucese "Calogero Cicero" ha voluto proporre, una mostra fotografica collettiva a cui non è stato imposto nessun tema specifico da sviluppare, per facilitare ai partecipanti la preparazione delle immagini. L'idea di ripetere la manifestazione dell'anno precedente è venuta all'ultimo momento, alla vigilia di Ferragosto è pertanto il tempo disponibile per poter sviluppare un tema obbligato non era sufficiente. Comunque, come era già successo lo scorso anno e per lo stesso motivo, un efficace sottotitolo è valso a chiarire il senso e lo scopo della manifestazione fotografica. Nel settembre 2004, nel corso di un dibattito, ci si è chiesti quali fossero i motivi che spingono ed invogliano a fotografare; che cosa significa fotografare; quali spinte e forze interiori sollecitano e guidano l'occhio del fotografo nella scelta dei parametri di ripresa, della luce e del taglio di una fotografia. Tra le svariate ipotesi delineate ed i vari discorsi, la frase che allora più piacque e su cui si creò concordia di opinioni fu: "Fotografare, spaziare senza confini liberando la fantasia". Questa frase venne inserita, come sottotitolo su tutti i supporti cartacei che furono stampati. Sulla locandina pubblicitaria del settembre 2005 si può leggere, invece: "Perché vogliamo essere testimoni del nostro tempo". Il gruppo fotografico sambucese intitolato alla memoria del compianto e giovanissimo socio UIF "Calogero Cicero" è oramai una realtà. Gli iscritti aumentano ad ogni mostra e ad ogni manifestazione, dalle poche unità iniziali, il

numero si è incrementato ed adesso conta ben 16 iscritti tutti sambucesi. Nel gruppo sono inglobati, inoltre, due altri piccoli gruppi, quello del vicino paese di Menfi formato da due unità e quello di Partanna formato da tre unità. È stato quindi facile per gli organizzatori, scegliere il sottotitolo di questa seconda edizione; il gruppo fotografico sambucese, alla luce dei risultati ottenuti si vuole proporre, attraverso l'attività fotografica e le manifestazioni culturali di mostre, concorsi e battute, appunto, quale testimone del nostro tempo. Alla mostra collettiva hanno partecipato: Salvatore Abruzzo, Franco Alloro, Giuseppe Catania, Giuseppe Cuttone, Giuseppe Di Bella, Roberto Di Cesare, Antonio Maggio, Vito Nuccio, Francesco Perla, Carlo e Iolanda Pucci, Roberto Rizzo, Enzo Sciamè e Vito Valenti.

La mostra è stata inaugurata il 9 settembre alle ore 19,30 nei locali del Casale di



Da sinistra: il Sindaco Dr. Maggio, F. Alloro e N. Randazzo

Adragna nel Piazzale Bammina, dal Dott. Filippo Salvato alla presenza di un nutrito e qualificato pubblico. La mostra è rimasta aperta nei locali adraghini fino al 12 settembre. Dal 17 settembre e fino alla domenica del 25 è stata trasferita in pieno centro storico, nei locali dell'ex Chiesa di San Sebastiano già sede delle passate edizioni annuali del "Sacro e Profano nella festa di Maria SS. dell'Udienza". Il 21 settembre alle ore 20,30 si è svolta la cerimonia della consegna degli attestati di partecipazione da parte del sindaco dott. Martino Maggio. Questa volta, oltre alla solita ed immancabile pergamena, è stato donato anche un cappellino con stampa, giallo con bordino blu, i colori sociali della UIF.



Da sinistra: il Segretario Provinciale UIF F. Alloro, Dr. F. Salvato, F. Guzzardo e Dr A. Ciancimino

Nuovi Dirigenti



SEGRETARIO PROVINCIALE SIENA
Fabio Galanti

Via Borgaccio, 65 - 53036 Poggibonsi (SI)
Tel. 0577-937987
e-mail: fabiogalanti@interfree.it



DELEGATA DI ZONA NAPOLI
Antonia D'Angelo

Via Leonardo Bianchi, 13/E - 80131 Napoli
Tel. 081-5466042
e-mail: antonelladangelo75@libero.it